



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO
Divisione IV Risorse strumentali

IL DIRETTORE GENERALE

n.462/2016

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018;

VISTO il decreto 28 dicembre 2015 del Ministro dell'economia e delle finanze recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018”*;

VISTO il decreto ministeriale del 12 gennaio 2016 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto interministeriale 30 marzo 2016 del Ministro dello sviluppo economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 285 in data 6 aprile 2016, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 5 febbraio 2008, n. 7 laddove, tra l'altro, con riferimento alla programmazione delle spese per le PP.AA. richiede alle medesime una particolare attenzione su l'istituto del *“riconoscimento di debito”* enucleando le fattispecie di riferimento;

VISTA la fattura cartacea emessa dalla soc. ALPIQ Energia Italia S.p.A. n. 1541209 del 15/03/2013 di € 4.994,53 relativa al consumo di elettricità nel mese di febbraio 2013 presso la sede ministeriale di via Liguria, 26 - Roma;

VISTO l'ordine di acquisto n. 215980 del 15 dicembre 2011, in Convenzione CONSIP, relativo alla fornitura di energia elettrica presso varie sedi ministeriali, ai sensi dell'articolo 26, legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58, legge n. 388 del 23 dicembre 2000;



VISTO il codice di identificazione gara ZD6031C601 (CIG) assegnato dall'Avcp;

CONSIDERATO che le spese per utenze relative alla sede di via Liguria, fino alla riconsegna dell'immobile alla proprietà, erano ripartite tra il MISE e l'ex DPS in base agli spazi occupati e che, pertanto, questo ufficio ha provveduto alla liquidazione della fattura in oggetto per la quota di sua competenza pari a € 1.997,82, come da DM di liquidazione n. 86 del 19/06/2013 registrato dall'UCB in data 9/07/2013;

PRESO ATTO che l'ex DPS non ha effettuato il pagamento della quota parte di sua spettanza pari ad euro 2.996,72 e che a seguito dell'istituzione dell' "Agenzia per la Coesione Territoriale" i debiti dell'ex DPS anteriori alla data del 2015 vanno risolti dal MISE;

RITENUTO, pertanto, di dover ricorrere all'Istituto del "riconoscimento del debito" per far fronte alla liquidazione della residua quota della fattura di cui sopra;

CONSIDERATO che la Società suddetta risulta regolare con il versamento dei contributi come si evince dal Documento Unico di regolarità Contributiva;

VISTO quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n.136, articolo 3, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuto il debito di € **2.996,72** (IVA compresa), nei confronti della soc. ALPIQ Energia Italia S.p.A. per motivazioni indicate in premessa.

Art. 2

Si impegna, si liquida e si autorizza la spesa di € 2.996,72 (duemilanovecentonovantasei/72) IVA compresa in favore della soc. ALPIQ Energia Italia mediante accredito sul c/c bancario della Deutsche Bank S.p.A. sede di Milano – cod. IBAN: IT 40X0310401610000000770001.

La suddetta spesa graverà sul capitolo 2158 piano di gestione 1 del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2016.

Art. 3

Il presente atto viene inviato alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge finanziaria n. 289 del 37 dicembre 2002.

Roma Lì

IL DIRETTORE GENERALE
(Mirella Ferlazzo)